

TRIBUNALE DI CATANZARO
UFFICIO ESECUZIONI MOBILIARI

Giudice dell'esecuzione: Dott.ssa Chiara Di Credico
Professionista delegato: Avv. Giovanni Cacia
Proc. Es. n. 3079/2016 R.G.E.

Il Professionista Delegato Avv. Giovanni Cacia, nella procedura esecutiva mobiliare n. 3079/2016 R.G.E.;

visto il provvedimento in data 05 agosto 2023 emesso dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Catanzaro – Dott.ssa Chiara Di Credico;

ritenuto necessario fissare nuova vendita del compendio pignorato, come identificato e descritto nella consulenza tecnica resa dal CTU Dott. Giuseppe Corea e comunque secondo le modalità prescritte nel provvedimento di delega;

AVVISA

Che in data **03 settembre 2024** alle **ore 16,00**, in Catanzaro via Argento n. 3 presso il Tribunale di Catanzaro – Aula A -, si terrà la vendita con incanto telematica sincrona ex art. 22 del D.M. Giustizia n. 32 del 22.2.2015 tramite la piattaforma www.garavirtuale.it del seguente compendio pignorato:

LOTTO 2: quota di partecipazione societaria, detenuta dalla società debitrice nella società “**██████████**” con sede in **██████████** – **██████████**, R.E.A. **██████████** n. **██████████** e corrispondente al 33,33% del capitale sociale - avente come oggetto sociale lo svolgimento di attività di impresa edile, per l'esecuzione, in conto proprio e per conto di enti pubblici e privati, di lavori ed opere meglio descritti nella perizia di stima a firma del CTU Dott. Giuseppe Corea disponibile per la consultazione unitamente agli allegati sul sito internet www.asteanunci.it nonché sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, qui da intendersi integralmente riportata e trascritta (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380).

PREZZO BASE € 4.276.610,00 (EURO quattromilioniduecentosettantaseicento dieci/00)
CAUZIONE 10% € 427.661,00;

Rilancio in aumento € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

CONDIZIONI DI VENDITA CON INCANTO

- la validità e l'efficacia dell'offerta d'acquisto è regolata dal codice di procedura civile;
- ciascun lotto viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova la società, così come descritta nella perizia di stima sopra indicata, senza alcuna garanzia relativa a: valore, avviamento, stato economico-patrimoniale e finanziario, rapporti commerciali e contrattuali, consistenza delle attività e passività, anche latenti e/o sopravvenienze, connesse alla partecipazione. Resta fermo a carico dell'aggiudicatario il rischio che il valore di partecipazione possa subire decrementi, contenziosi, venir meno di contratti.
- la presentazione dell'offerta costituisce presunzione di conoscenza di ogni condizione, termine e modalità della vendita, presuppone e richiede la conoscenza integrale della relazione di stima ed

implica conoscenza dello stato di fatto e diritto nonché della condizione giuridica e sostanziale degli assets di cui è offerto l'acquisto; inoltre comporta di per sé adesione alle condizioni del presente avviso di vendita e rinuncia a fare valere qualsiasi eccezione e/o pretesa e/o richiesta risarcitoria e/o restitutoria nei confronti della procedura;

- l'incanto avrà luogo presso l'Aula A del Tribunale di Catanzaro - sito in via G. Argento n. 3 – avanti al professionista delegato;

- l'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.garavirtuale.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati. La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.garavirtuale.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

- l'offerta è irrevocabile. Non è efficace se perviene oltre al termine stabilito, non è accompagnata dalla cauzione del decimo del prezzo offerto e se, a norma dell'art. 581 c.p.c., non supera il prezzo base o l'offerta precedente nella misura indicata nelle condizioni di vendita.

- all'incanto potranno partecipare - personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale ai sensi dell'art. 579 c.p.c. – tutti i soggetti che abbiano depositato offerte all'incanto ammissibili;

- se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che lo stesso non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tale caso la cauzione è restituita solo nella misura dei nove decimi dell'intero e la restante parte è trattenuta come somma rinveniente a tutti gli effetti dell'esecuzione;

- l'incanto avrà come base il prezzo base di vendita e avverrà con modalità di rilancio, entro tre minuti, del prezzo base in aumento per l'importo minimo di euro 5.000,00 per ciascun rilancio – non essendo considerato rilancio il semplice allineamento al rilancio di altro offerente;

- l'offerente anche se è unico, deve fare almeno un rilancio in aumento per avere aggiudicato il bene. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a quelle indicate;

- il gestore tecnico della vendita telematica, Edicom Finance s.r.l., allestisce e visualizza sul proprio sito www.garavirtuale.it un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci. I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente telematico saranno riportati nell'area riservata del sito e resi visibili agli altri partecipanti ed al delegato alla vendita. La piattaforma sostituirà, nell'area riservata ai partecipanti, i nominativi degli offerenti con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato;

- allorché siano trascorsi tre minuti dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, il bene è aggiudicato all'ultimo offerente. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di un

solo offerente. Ogni offerente cessa di essere tenuto per la sua offerta quando essa è superata da un'altra, anche se poi questa è dichiarata nulla;

- terminata la vendita, il professionista delegato procederà all'eventuale aggiudicazione, e stilerà apposito verbale.

- l'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Catanzaro ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le notificazioni e le comunicazioni saranno eseguite presso la cancelleria del giudice; il procuratore legale che è rimasto aggiudicatario per persona da nominare deve dichiarare in cancelleria nei tre giorni dall'incanto il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando il mandato. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva al nome del procuratore;

- all'udienza di vendita dovrà partecipare il creditore procedente o altro creditore munito di titolo esecutivo al fine di chiedere l'assegnazione delle somme ovvero, in caso di mancanza di offerte, la fissazione di nuova vendita. In assenza del creditore procedente, o di altro creditore munito di titolo esecutivo risultante dal verbale di udienza, il fascicolo è trasmesso al G.E. per la dichiarazione di improcedibilità, per carenza di interesse ad agire *in executive*.

- avvenuto l'incanto, entro il termine perentorio di dieci giorni, possono ancora essere fatte offerte di acquisto, ma esse non sono efficaci se il prezzo offerto non supera di un quinto quello raggiunto nell'incanto;

- le offerte in aumento si fanno mediante deposito in cancelleria nelle forme di cui all'art. 571 c.p.c., prestando cauzione per una somma pari al doppio della cauzione versata ai sensi dell'art. 580 c.p.c.;

- il giudice, verificata la regolarità delle offerte, indice, la gara della quale il cancelliere darà pubblico avviso a norma dell'art. 570 c.p.c e comunicazione all'aggiudicatario, fissando il termine perentorio entro il quale possono essere fatte ulteriori offerte; alla gara possono partecipare, oltre agli offerenti in aumento e all'aggiudicatario, anche gli offerenti al precedente incanto che, entro il termine fissato dal giudice, abbiano integrato la cauzione nella misura di cui al secondo comma dell'art. 584 c.p.c.; se nessuno degli offerenti in aumento partecipa alla gara, l'aggiudicazione diviene definitiva ed il giudice pronuncia a carico degli offerenti in aumento, salvo che ricorra un documentato e giustificato motivo, la perdita della cauzione, il cui importo è trattenuto come rinveniente a tutti gli effetti dell'esecuzione;

- ai sensi dell'art. 2471, terzo comma, c.c., il professionista delegato provvederà ad avvisare dell'esito della vendita la società la quale, entro dieci giorni dall'aggiudicazione, potrà presentare un altro acquirente che offra lo stesso prezzo al quale la quota dovrà quindi per tale prezzo essere aggiudicata. Decorsi dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che la società abbia presentato alcuna offerta, questa dovrà intendersi definitiva.

- il bene mobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese dell'aggiudicatario;

- in nessun caso sarà possibile intestare il bene a soggetto diverso da quello che risulti offerente e a favore del quale sia stata pronunciata l'aggiudicazione;

- l'aggiudicatario, nel termine perentorio di **giorni sessanta** dall'aggiudicazione, dovrà versare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, mediante assegni circolari NON TRASFERIBILI intestati al professionista delegato, con l'indicazione del numero di procedura

ovvero secondo le modalità di cui all'art. 41 TUB. Qualora, infatti, il procedimento si basi sul credito fondiario e sempre che il creditore ne faccia richiesta al momento dell'esperimento della vendita, alle suddette modalità di pagamento sarà sostituito il versamento diretto alla banca creditrice, ai sensi dell'art. 41 comma 4, del D. Lgs. 1/9/1993 n. 385, nei limiti del credito azionato in via ipotecaria e previa precisazione del medesimo; tale pagamento dovrà avvenire entro lo stesso termine di 60 giorni dall'aggiudicazione;

- il mancato versamento del prezzo residuo comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione;

- qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c., nel decreto di trasferimento il Giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione: *“rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di _____ da parte di _____ a fronte del contratto di mutuo a rogito _____ del _____ Rep _____, e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota”*. In caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese della procedura;

- l'ammontare della somma per gli oneri tributari e le spese dell'attività del professionista che il D.M. 15 ottobre 2015 n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario saranno comunicate a quest'ultimo entro 20 giorni dall'aggiudicazione e dovranno essere versate, unitamente al saldo del prezzo, mediante assegno bancario circolare non trasferibile intestato alla procedura esecutiva in epigrafe nel termine di gg **sessanta** dall'aggiudicazione;

- tutte le attività che devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal Professionista delegato presso il Suo Studio ovvero dal gestore della vendita telematica presso l'aula A del Tribunale di Catanzaro;

- ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso il Professionista Delegato.

- La pubblicità, le modalità di presentazione delle offerte e le condizioni di vendita sono regolate come segue:

VENDITA SINCRONA TELEMATICA

Le operazioni di vendita e di ogni attività propedeutica e correlata avverranno nelle forme della vendita sincrona telematica di cui all'art. 21 del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32.

Pertanto, le offerte di acquisto e le domande di partecipazione potranno essere presentate esclusivamente con modalità telematica a norma degli artt. 12 e 13 del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32.

La predetta modalità si svolgerà nel giorno e nell'ora indicati nel presente avviso presso la sala d'asta allestita dal gestore della vendita autorizzato dal G.E., nel luogo come sopra indicato.

SOGGETTI LEGITTIMATI A PRESENTARE LE OFFERTE

Chiunque, tranne il debitore, è ammesso a partecipare alla gara, mediante presentazione di offerta di acquisto che è irrevocabile ed incondizionata e costituisce accettazione di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente avviso.

A norma dell'art. 579, commi 2 e 3, le offerte devono essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale. In caso di offerta presentata per conto e per nome di altro soggetto, dovrà essere prodotta procura speciale notarile o, mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente un mandato alle liti, con documento di riconoscimento e codice fiscale dell'offerente; ai sensi dell'art. 579, comma 3, c.p.c. i procuratori legali possono fare offerte per persone da nominare; il mandato speciale dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, comma 1, c.p.c.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CAUZIONE

La cauzione, pari al 10% del prezzo proposto, deve essere versata mediante bonifico bancario intestato alla procedura esecutiva in epigrafe acceso presso CREDEM – IBAN: IT51E0303204400010000192406– da perfezionarsi non oltre cinque giorni prima della scadenza del termine entro il quale possono essere proposte le offerte d'acquisto.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CONTENUTO DELL'OFFERTA PER PARTECIPARE ALLA VENDITA CON INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA

1. L'offerta telematica deve contenere tutte le indicazioni di cui all'art. 12 del D.M. Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015 e, specificamente:

- a) i dati identificativi dell'offerente corredati da copia di valido documento di identità, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita iva; visura camerale - se trattasi di società - corredata da fotocopia del documento di identità del legale rappresentante della società e, in caso di offerta presentata per conto e per nome di una società, certificato della CCIAA dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) Il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del professionista delegato;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l'ora ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

- n) l'indirizzo della casella PEC di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26 febbraio 2015;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26 febbraio 2015;
- p) giustificativo di avvenuto assolvimento virtuale oneri di bollo (l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge - attualmente pari ad € 16,00 - in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it).

L'offerente dovrà pure indicare il codice IBAN sul quale avverrà la restituzione mediante il bonifico della cauzione al termine della gara in caso di mancata aggiudicazione, dandosi sin d'ora atto del fatto che il costo del bonifico verrà detratto dall'importo restituito.

2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o, in mancanza un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso, deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166 – 1 alpha-2 code dell'International Organization for Standardization.

3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'art. 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettera b-c-d-e-f-g, nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata iscritti a norma dell'art.13, comma 4.

4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art.6, comma 4 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n.68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera n.

Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software

di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'art. 26.

Modalità di trasmissione dell'offerta (art.13)

1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero, mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'art.12, comma 1, lettera n).
2. Ciascun messaggio di posta certificata per la vendita telematica, contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.
3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'art. 26. Quando l'offerente non dispone di un documento d'identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione Europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.
4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica (art. 14)

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.
2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'art. 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.
3. Il software di cui all'art. 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'art. 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'art. 12, comma1, lettere a), n) ed o).
4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia (art. 15)

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'art. 490 c.p.c. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta telematica può essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale anche a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

MODALITA' DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso di vendita, verrà pubblicato, unitamente a tutta la documentazione necessaria, sul Portale delle Vendite Pubbliche ai sensi degli artt.490 c.p.c., 161 quater disp. attuazione del codice di procedura civile secondo le disposizioni di cui all'allegato C) e, in ogni caso, in aggiunta, sul sito internet "www.asteannunci.it" e sul gruppo di portali denominati "Aste.click", nonché sulla rivista mensile "Rivista Aste Giudiziarie" mediante servizio, Postal Target almeno sessanta giorni antecedenti la vendita così come disposto dal D.M. del 5.12.2017 pubblicato in G.U. il 10.01.2018.

Catanzaro, 14.05.2024

Il Professionista Delegato
Avv. Giovanni Cacia